Liguria e Piemonte apripista in Italia Da domani il via ai vaccini in vacanza

Entra in vigore l'intesa sui richiami firmata a maggio. Successo a Savona per la sperimentazione dell'open day Pfizer

Mario De Fazio / GENOVA

A partire da domani i turisti liguri che soggiornano in Piemonte e i piemontesi che vengono in vacanza in Liguria - per un periodo di almeno quattordici giorni - potranno ricevere la seconda dose di vaccino anti-Covid nella regione che li ospita, senza essere costretti a rientrare dalle ferie. È l'effetto dell'intesa tra le due Regioni presentata ieri mattina in una video-conferenza, e che costituisce il primo esempio in Italia di un accordo di reciprocità sulla campagna vaccinale per immunizzare i turisti.

L'INTESA TRA LIGURIA E PIEMONTE

Le due amministrazioni regionali, guidate da Giovanni Toti e Alberto Cirio, avevano già firmato un protocollo lo scorso 22 maggio. Da allora, però, l'intesa è stata affinata e soprattutto sottoposta al vaglio della struttura commissariale guidata dal generale Francesco Figliuolo, con un'interlocuzione tra le parti che ha condotto al risultato finale. I paletti si sono così tramutati in requisiti che dovranno essere rispettati per usufruire di questa nuova possibilità. Il primo: il soggiorno per ragioni turistiche in una delle due regioni dovrà durare almeno 14 giorni. Ciò vale sia per i turisti che saranno ospitati in strutture alberghiere o extra-alberghiere, sia per i possessori di seconde case. Il secondo: aver ricevuto la prima dose di vaccino nella propria regione di residenza: l'intesa tra Liguria e Piemonte vale quindi soltanto per i richiami. Il terzo: in caso di minore (non è previsto alcun limite di età, dai 12 anni in su) è necessario che ci sia un accompagnatore. L'altro ostacolo per la realizzazione del progetto era di natura tecnica: le due anagrafi regionali avevano bisogno di potersi "parlare", in modo da scambiare informazioni. I tecnici di Liguria Digitale e gli omologhi piemontesi hanno risolto il problema e, allo stesso tempo, il sistema consentirà di prevedere una forma di conguaglio sulle dosi che saranno destinate ai turisti. In soldoni: le dosi che la Liguria utilizzerà per i visitatori piemontesi verranno calcolate e "rimborsate" dalla struttura commissariale sotto forma di nuove consegne.

IPOTESI ACCORDO CON LA LOMBARDIA

In teoria, un servizio che potrebbe riguardare decine di migliaia di liguri o piemontesi. Secondo le stime delle due regioni, infatti, durante l'estate i liguri che si muovono verso il Piemonte sono circa 50mila, mentre 250mila piemontesi arrivano per un soggiorno più o meno lungo da Sarzana a Ventimiglia. Difficile, però, immaginare quante persone sfrutteranno quest'occasione: sui potenziali 300mila utenti, infatti, molti sono già vaccinati, una parte non ha ricevuto la prima dose e altri magari organizzeranno le proprie ferie in base agli appuntamenti per i sieri anti-Covid. «È il primo accordo di questo tipo a livello nazionale, un servizio che vogliamo dare ai cittadini del Piemonte e della Liguria che consentirà di accedere alla seconda dose di vaccino senza rinunciare a qualche giorno di meritato riposo - ha spiegato il governatore Toti - È un vantaggio anche per la campagna vaccinale perché in questo momento il nostro obiettivo è vaccinare il maggior numero di cittadini possibile, e quindi anche agevole e comodo poterlo fare ovunque ci si trovi». Per il collega Cirio, invece, «la volontà politica è quella di portare il vaccino ai cittadini e non viceversa, agevolando il più possibile le esigenze dei cittadini». Il progetto potrebbe allargarsi anche ai turisti lo lombardi: Toti ha sentito al telefono il governatore Attilio Fontana nel pomeriggio di lunedì, e si è iniziato a ragionare di un accordo simile anche tra Liguria e Lombardia.

OPEN DAY A SAVONA: 294 VACCINATI

La campagna vaccinale, intanto, continua a marciare: 13.999 le dosi somministrate ieri, con il totale delle inoculazioni salite in Liguria a 1.318.200 su 1.452.193 dosi consegnate (91%). Oltre il 30% dei liguri ha completato il ciclo vaccinale con entrambe le dosi: gli immunizzati sono 456.155. Intanto, ieri è partito l'esperimento pilota al Palacrociere di Savona degli Open Day Pfizer: nella prima giornata sono state 294 le persone vaccinate con accesso libero. In Asl 2 le giornate di vaccinazione senza prenotazione andranno avanti fino a venerdì. Sabato e domenica, invece, gli Open Day con vaccini a Mrna (Pfizer o Moderna) saranno a disposizione anche nelle altre province liguri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA